

Il **Presidente** sottopone all'attenzione del Consiglio Comunale la proposta di approvazione dello Statuto Azienda Farmaceutica Municipalizzata.

Chiede alla Vice Presidente Commissione Statuto, Cons. Zanibelli, di provvedere alla presentazione dello Statuto dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata, come è uscito dalla Commissione di garanzia. Mi pare abbia trovato un ampio consenso, quindi ritengo che con un po' di buona volontà riusciamo a risolvere velocemente questo tema.

Consigliere Laura Maria Zanibelli (NUOVO CENTRODESTRA). In estrema sintesi, il Consiglio di Amministrazione aveva prodotto uno Statuto che doveva recepire gli indirizzi della delibera votata in questo Consiglio Comunale. All'interno della Commissione Statuto e regolamenti ci siamo trovati più volte con il supporto della struttura per recepire gli elementi del nuovo Statuto soprattutto per quanto riguarda gli aspetti di bilancio, gli aspetti legali, gli aspetti delle modifiche intercorse anche per quanto riguarda le aziende speciali. Abbiamo effettuato delle modifiche sulla proposta di Statuto che ci era pervenuto e abbiamo confrontato, articolo per articolo, lo Statuto precedente e il nuovo Statuto, nel rispetto degli indirizzi che erano stati dati. A onor del vero molti degli articoli del precedente Statuto sono stati ripresi perché avevano ancora validità, altri sono stati ampliati. In modo sintetico, il maggior cambiamento deriva dalla riduzione del Consiglio di Amministrazione da cinque a tre membri, della riduzione dell'organo monocratico del Collegio Revisore che è previsto dall'art. 8 della proposta di Statuto, oggi in votazione. La revisione da oggetto societario mediante inserimento di servizi alla persona e alla comunità. Come voi sapete era già previsto nel precedente articolo 4 (alla voce h) e i). Nel nuovo art. 8 l'oggetto amplia maggiormente quello che è l'oggetto dell'azienda farmaceutica, declinando ulteriormente anche questa funzione di servizi alla persona e alla comunità. All'interno del dibattito in Commissione si era anche valutato se l'argomento dell'oggetto dell'azienda declinava nel modo così ampio, come è stato, oppure, visto che lo Statuto deve rimanere per un po' di anni, lasciarlo in modo molto stringato, in modo che possa recepire i vari cambiamenti che potranno esserci. E' prevalsa l'ipotesi di declinare tutto ma aggiungere riferimento al fatto che se dovessero intervenire cambiamenti negli oggetti delle aziende, come definiti anche per legge, questi vengano recepiti. Anche la funzione di raccordo con enti, associazioni, cooperative sociali, finalizzati ai servizi alla persona sono compresi nell'art. 4 ripeto con una declinazione maggiore rispetto a quello che era già previsto. Per quanto riguarda le analisi del contesto territoriale sono stati inseriti nell'art. 5 declinandoli rispetto al precedente art. 4. Per quanto riguarda gli interventi di prevenzione e profilassi, anche questi vengono declinati all'art. 4, precedentemente erano destinati nell'art. 4 G, e vengono ampliati. L'adozione della Carta dei Servizi c'era prima e c'è oggi, riportata nell'art. 32 e 33, mentre quello che riguarda il Bilancio per centri di costo è più inteso essere uno strumento che non un effettivo argomento da Statuto e quindi non è stato ripreso. Per quanto riguarda la tempistica relativa a: trasmissione del consuntivo di bilancio al Consiglio comunale e previsione di bilancio al Consiglio comunale, si fa riferimento al DPR che registra le modalità con cui questo avviene. Questo anche per rispondere alla richiesta da parte del Movimento Cinque Stelle di poter avere contestualmente previsionale e consuntivo. Questo di fatto è normato con una tempistica diversa che non è declinata nell'attuale Statuto, proposto perché si fa riferimento al DPR. Quindi diciamo che c'è stato un ampio lavoro per arrivare a questa forma condivisa, poi ovviamente non su tutti gli elementi c'era la stessa percezione di importanza, proprio perché, come ripeto, alcuni articoli sono stati ripresi perché importanti dal punto di vista della descrizione dell'oggetto, delle modalità e delle funzioni presenti nell'Azienda Farmaceutica.

Consigliere Emilio Guerini (PARTITO DEMOCRATICO) Ringrazio la vicepresidente che ha svolto questo lavoro in assenza del Presidente. Poi devo ringraziare il mio collega che a motivo del suo lungo viaggio di nozze ho dovuto seguire quindi tutta la pratica. Questo argomento dimostra una cosa importante. Innanzitutto che questa maggioranza, con tutti i suoi sacrifici, con le limature fatte a questo Regolamento, ha dimostrato di riuscire a coinvolgere il più possibile, e nonostante alcune limature, portare a casa un buon risultato. Volevamo che fosse il più unitario possibile e penso che questo risultato sia stato ottenuto. Il dato politico è questo: il giorno 14 febbraio 2013, quando il Sindaco in quest'aula chiese di cambiare sostanzialmente e aggiungere alcune cose molto importanti alle farmacie, era stata approvata questa risoluzione da parte di tutti, in un modo unanime e così si è arrivati a questo risultato. Una cosa importante anche questa. Si cerca di ridurre, come giustamente ha detto la consigliera, il numero degli amministratori e soprattutto l'aspetto, che noi abbiamo più evidenziato, di inserire un discorso di socialità maggiore da parte della farmacia. Quindi abbiamo istituzionalizzato sostanzialmente

questa sua funzione. Quindi la prossima volta i Grillini non potranno dire che sono perplessi o non perplessi. Uno perché non guardano come è fatto il Bilancio e poi perché devono capire che le farmacie comunali hanno una funzione sociale, sono fatte come servizio a questa città e quindi sostanzialmente devono essere più attente e osservare maggiormente questi aspetti che noi evidenziamo.

Comunque è stato un buon risultato alla fine. Io spero che servirà alle Farmacie comunali per operare con più tranquillità, continuando il lavoro che stanno offrendo alla città.

Consigliere Sebastiano Guerini (BUON GIORNO CREMA!) Semplicemente per ribadire che lo Statuto nuovo recepisce integralmente gli indirizzi e gli emendamenti di questo Consiglio comunale e soprattutto riduce sensibilmente anche i costi per i nuovi consiglieri di amministrazione, perché sono parificati ai Consiglieri, e quindi i compensi sono effettivamente estremamente ridotti. Però volevo anche ribadire che in Commissione c'è stato un confronto continuo e serrato, ma sempre molto costruttivo e positivo. Sostanzialmente ho soddisfatto un po' tutti.

Consigliere Simone Beretta (FORZA ITALIA) Noi votiamo a favore. Faccio finta che Laura sia ancora il mio capogruppo e noi voteremo a favore. C'è stato un lavoro di Commissione, dove alla fine si è trovato un punto d'incontro. Io ho preso solo la parola, Sebastiano, per ricordare soprattutto a te che stasera questa minoranza sta garantendo due atti importanti. Potevate anche fare uno sforzo ed esserci. Il fatto di non esserci sta a dimostrare che vi interessava poco sia l'una che l'altra cosa. Non potevo dal nostro punto di vista non rimarcare evidentemente questa cosa, ma l'abbiamo fatto volentieri perché quando le cose devono essere fatte, io credo che le minoranze debbano garantire anche il numero legale senza problemi. Se fosse una presa di posizione politica sarebbe diverso.

Consigliere Alberto Torazzi (LEGA NORD) Solo per dire che io mi asterrò sullo Statuto.

Consigliere Laura Maria Zanibelli (NUOVO CENTRODESTRA) Io voterò a favore, ma non per confondere quello che è lo Statuto da come venga attuata la gestione delle aziende farmaceutiche. Sono due cose diverse: lo Statuto è quello che regola i rapporti, che regola l'obiettivo, che definisce la cornice entro la quale ci si muove, altra cosa è la gestione di cui prima abbiamo avuto ampia modalità di discussione. Quindi non confondiamo il fatto che, come viene continuamente ribadito, ci sia una funzione sociale, perché questo possa, come dire, far passare che i bilanci possono anche essere non solidi. Sono due cose diverse, tant'è che ho avuto modo di ribadirlo durante i lavori di Commissione, ma l'avevamo detto anche quando è stata approvata la delibera di indirizzo per lo Statuto, dove molti degli elementi erano già presenti, tant'è che chi ha lavorato sa che sono stati ripresi molti articoli sicuramente perché era da aggiornare anche rispetto ai nuovi parametri di legge.

Nessun altro Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente mette in votazione la seguente proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Crema gestisce l'esercizio di n°2 farmacie comunali della città ed i servizi ad esse connesse attraverso la sua Azienda Speciale "Azienda Farmaceutica Municipalizzata", in forma abbreviata di seguito indicata come "A.F.M.";
- l'A.F.M. è stata costituita in data 02.07.1996 con atto rep.n.87190/22823 a rogito dr. Luigi Ferrigno notaio in Crema, registrato a Crema il 16.07.1997 al n° 1658 serie 1, mediante adeguamento dell'ordinamento alle previsioni dell'art.23 della L.142/90 della precedente Azienda Farmaceutica Municipalizzata di Crema, istituita in data 06.11.1972 con delibera di consiglio comunale n.291;
- con delibera di consiglio comunale n.2013/00003 del 14.02.2013 avente per oggetto "*Linee di indirizzo sull'attività dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata*" il Consiglio Comunale ha dettato i seguenti indirizzi:
 - revisione dello statuto (ivi includendo la riduzione del CDA da 5 a 3 membri e la riduzione a organo monocratico del collegio revisori);

- revisione dell'oggetto societario mediante inserimento anche di Servizi alla Persona e alla Comunità;
- ottimizzazione gestionale (con bilancio per centri di costo, contabilità analitica e controllo di gestione);
- interventi di tipo sociale da definire in coordinamento con i Servizi Sociali Comunali;
- analisi del contesto territoriale in relazione a possibili nuove presenze di AFM nei comuni del territorio in relazione a costi/benefici;
- interventi per nuove e possibili convenzioni con Enti, Associazioni e Cooperative sociali finalizzati ai servizi alla persona e alla comunità;
- interventi di prevenzione e profilassi, per un corretto utilizzo dei farmaci ed il perseguimento del benessere personale;
- adozione della Carta dei Servizi;
- studio soluzioni logistiche più appropriate per le sedi di vendita aziendali ed azioni conseguenti.
- Il Consiglio di Amministrazione dell'AFM ha trasmesso la proposta di aggiornamento statutario che è stata oggetto di analisi e valutazione della Commissione Consiliare Statuti e Regolamenti;

VISTO l'allegata bozza di statuto licenziata dalla citata commissione consiliare e condivisa dal Consiglio di Amministrazione dell'AFM, il cui testo si compone di n.34 articoli;

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267 del 18.08.2000;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni in premessa citate, la nuova proposta statutaria dell'AFM come da testo allegato composto da n.34 articoli;
- 2) di trasmettere, ad avvenuta esecutività, la presente deliberazione al Consiglio di Amministrazione dell'AFM per i conseguenti provvedimenti di competenza.

La proposta sopra riportata, che a seguito di votazione palese per alzata di mano, ha dato il seguente risultato:

(Sono fuori i Consiglieri: Sartori, Coti Zelati e Arpini)

voti favorevoli n.18
astenuti n.1 (Cons. Torazzi)

E' APPROVATA

(*)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- 1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

31/03/2014

Il Dirigente
Maurizio Redondi

- 2) La presente proposta, allo stato attuale, non comporta implicazioni dirette di natura contabile a carico del bilancio comunale. Gli eventuali riflessi finanziari dovranno trovare debito riferimento negli eventuali atti amministrativi conseguenti o futuri. Parere favorevole

31/03/2014

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Vincenzo Cappelli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 11/04/2014 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 26/04/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

Copia conforme all'originale.

11/04/2014

www.AlboPretorioonline.it

www.AlboPretorionline.it?